

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Materiali

MARIA LUISA FERRARI

Anno accademico 2012-2013

FASI DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Tutte le società, per le loro caratteristiche economiche, possono essere classificate in una di queste cinque categorie:

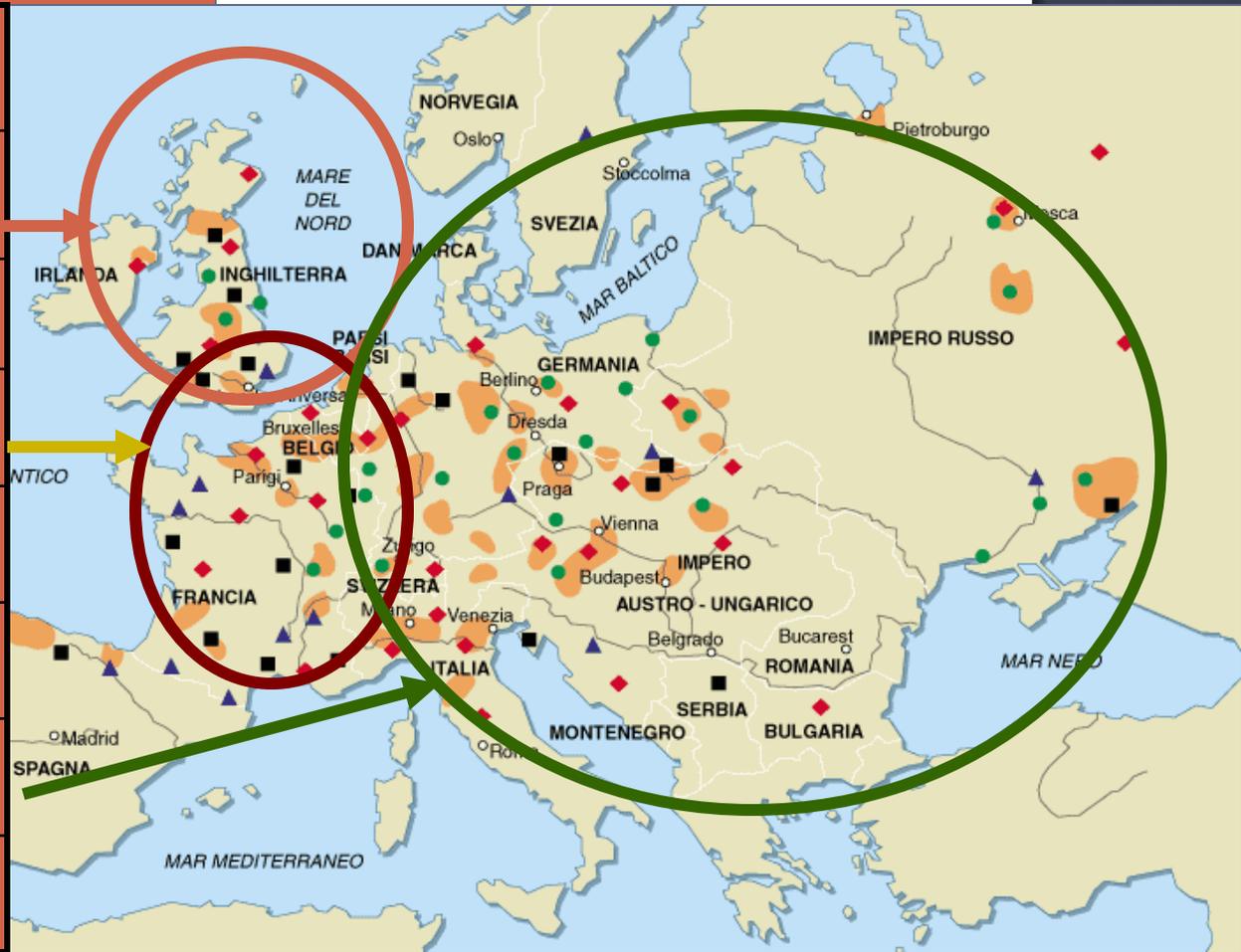
- la società tradizionale,
- la fase delle condizioni preliminari per il decollo
- **Il decollo**
- Il passaggio alla maturità
- Il periodo del grande consumo di massa

[Rostow]

- Trasferimento delle tecnologie
- Estensione progressiva dal centro alle periferie:

L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'EUROPA

	il decollo
Inghilterra	1782-1802
Francia	1830-1860
Belgio	1833-1860
Stati Uniti	1843-1860
Germania	1850-1873
Russia	1890-1913
Italia	1896-1907



IL CAMBIAMENTO

Si diffondono con la metà del XIX secolo cognizioni tecnologiche e di sistemi produttivi che gradualmente consentiranno di arrivare con tempi diversi nelle varie regioni a poter competere con la Gran Bretagna

I SETTORI NUOVI

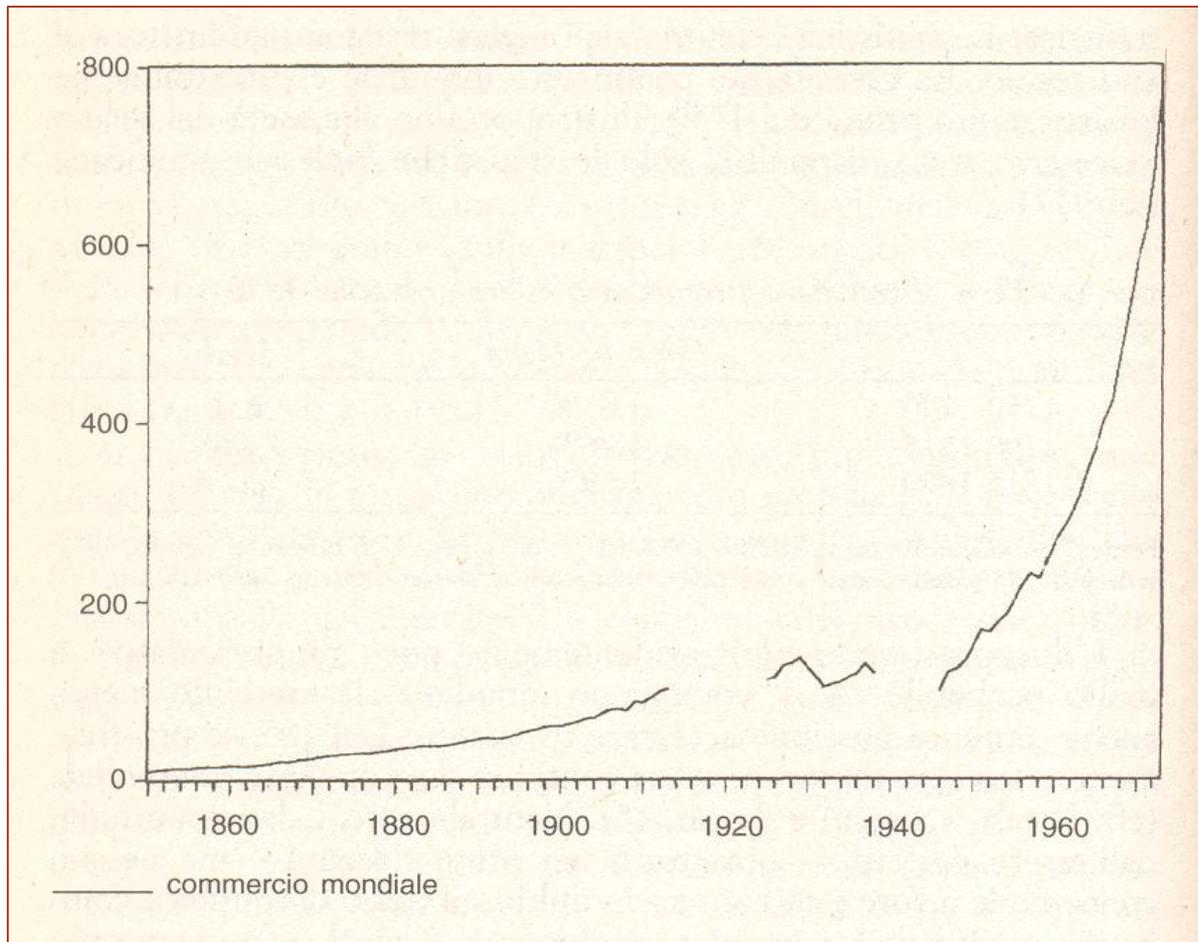
- ◉ Acciaio con tecniche più efficaci per impiego su vasta scala
- ◉ Energia elettrica e motore elettrico
- ◉ Industria chimica organica
- ◉ Prodotti sintetici

AUMENTO DEL COMMERCIO VERSO L'ESTERO E L'INTERNO



Nel corso del XIX secolo i flussi commerciali aumentano sia con la creazione di mercati interni sia con la crescita del commercio internazionale

COMMERCIO MONDIALE



FASI ECONOMICHE XIX-XX SECOLO

- Dal 1850 al 1875: il periodo del LIBERISMO ASSOLUTO
- Dal 1875 circa alla prima guerra mondiale: la SVOLTA PROTEZIONISTICA
- Dalla fine della prima guerra mondiale al secondo conflitto mondiale: il periodo della GRANDE DEPRESSIONE e DELLA CRISI DELLA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE
- Dalla fine della seconda guerra mondiale alla crisi petrolifera: il PERIODO DEL BOOM ECONOMICO, DELLA RICOSTRUZIONE E DEL SORGERE DELLE MULTINAZIONALI
- Dalla crisi petrolifera alla fine del '900: il RALLENTAMENTO DELLA CRESCITA E LE RISPOSTE ALLE DIFFICOLTA'

LA CRISI AGRARIA

Prezzi del grano e del mais tra il 1878 e il 1887 (in lire per quintale) in Italia

	1878-1880	1881	1882	1883	1884	1885	1886	1887
grano	31,68	26,36	25,42	23,11	21,52	21,24	21,28	21,48
mais	22,41	19,01	20,55	17,38	14,94	14,10	15,51	13,41

I CICLI ECONOMICI

- ◉ L'economia capitalistica presenta un andamento a onde successive di espansione e di depressione
- ◉ La crisi rappresenta la fase dell'inversione di tendenza rispetto allo sviluppo

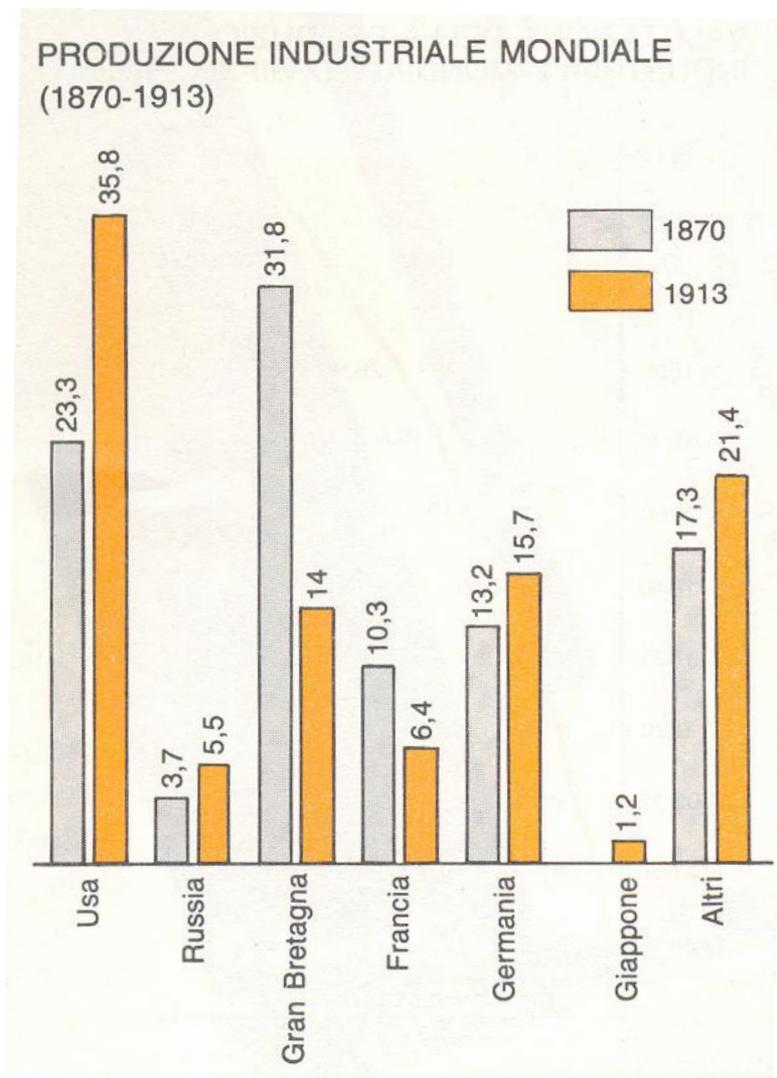
LA GRANDE DEPRESSIONE

- ◉ 1873-1896 non si tratta di una crisi di portata eccezionale, ma è in grado di modificare gli equilibri precedenti
- ◉ Dopo gli anni 70 finisce il predominio economico inglese basato sul cosiddetto imperialismo del libero commercio
- ◉ Stati Uniti e Germania crescono la loro capacità produttiva

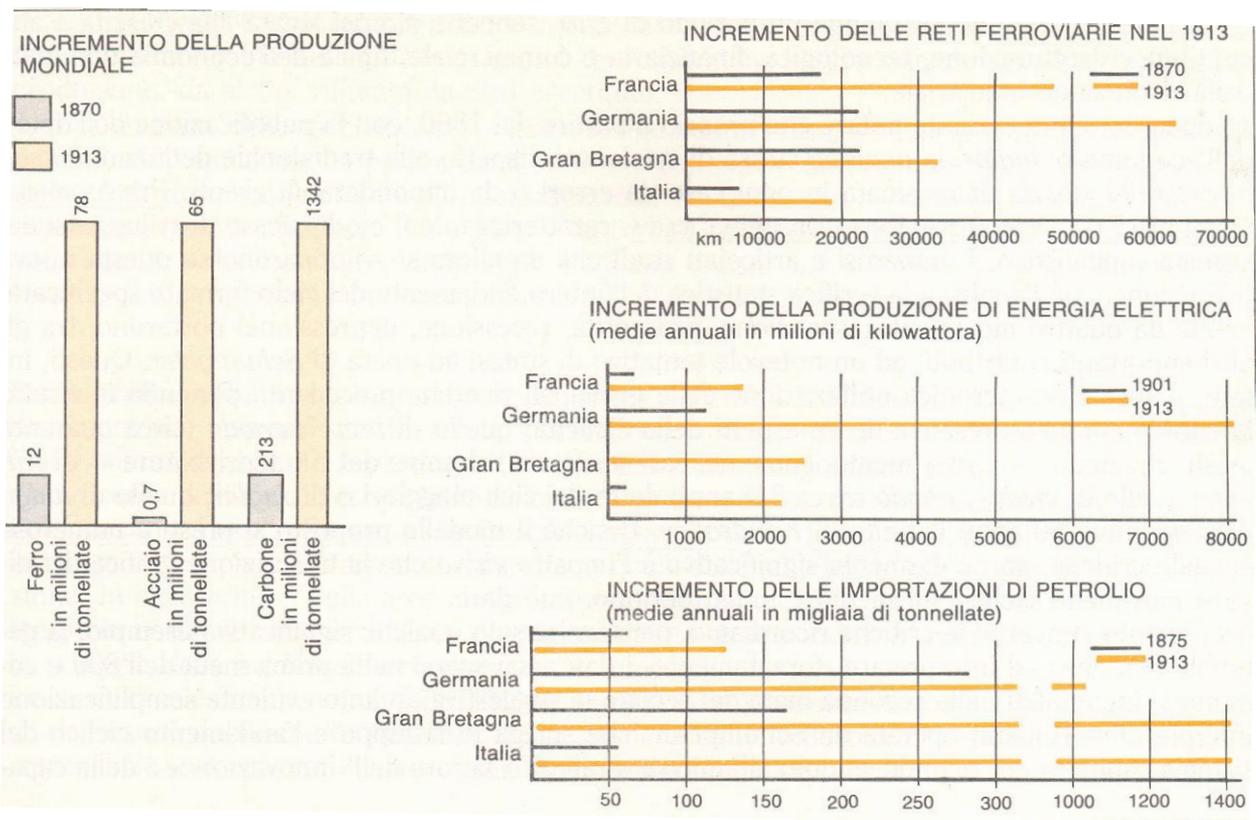
IL PROTEZIONISMO

- ◉ Per reagire alle difficoltà i paesi più industrializzati, tranne la Gran Bretagna, proteggono i loro prodotti con dazi doganali.
- ◉ Prima della I guerra mondiale nell'Europa continentale il livello medio dei dazi era del 19%, in Giappone oltre il 25%, oltre il 40% negli USA

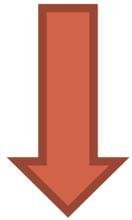
LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE



LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE



LA CRESCITA DELLA POPOLAZIONE PORTA



Inurbamento



Emigrazione

POPOLAZIONE COMPLESSIVA E POPOLAZIONE URBANA

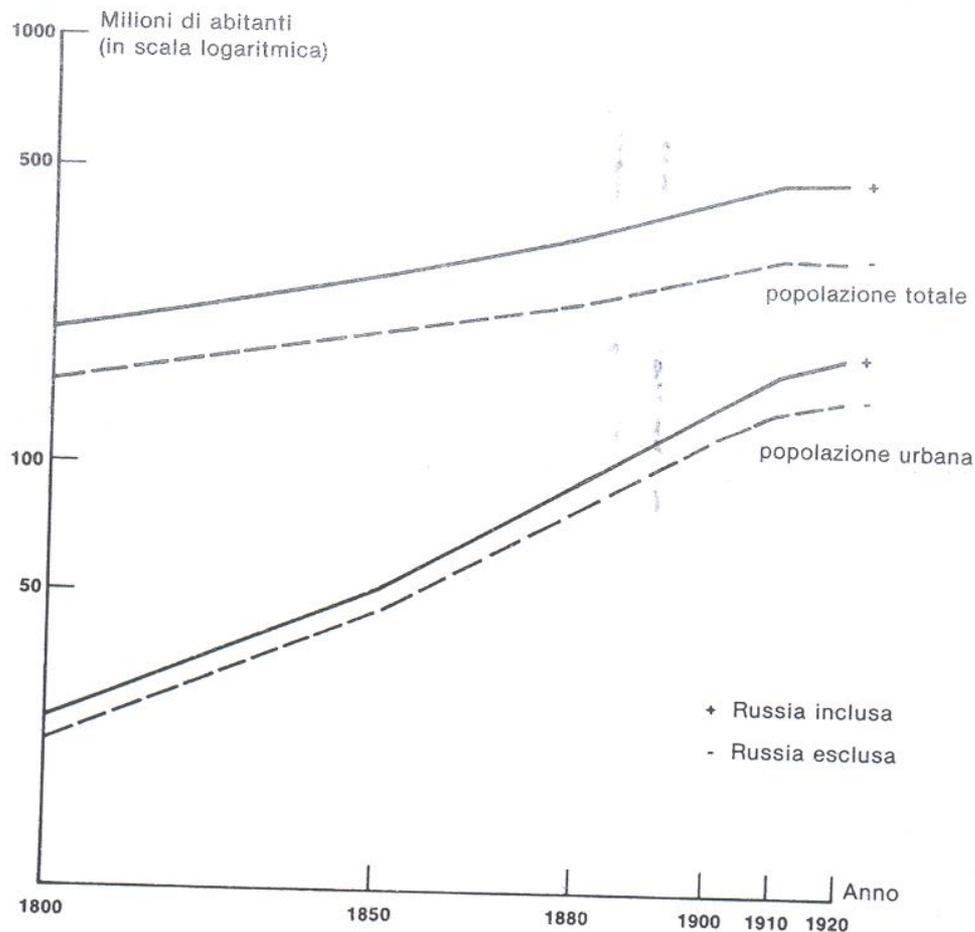
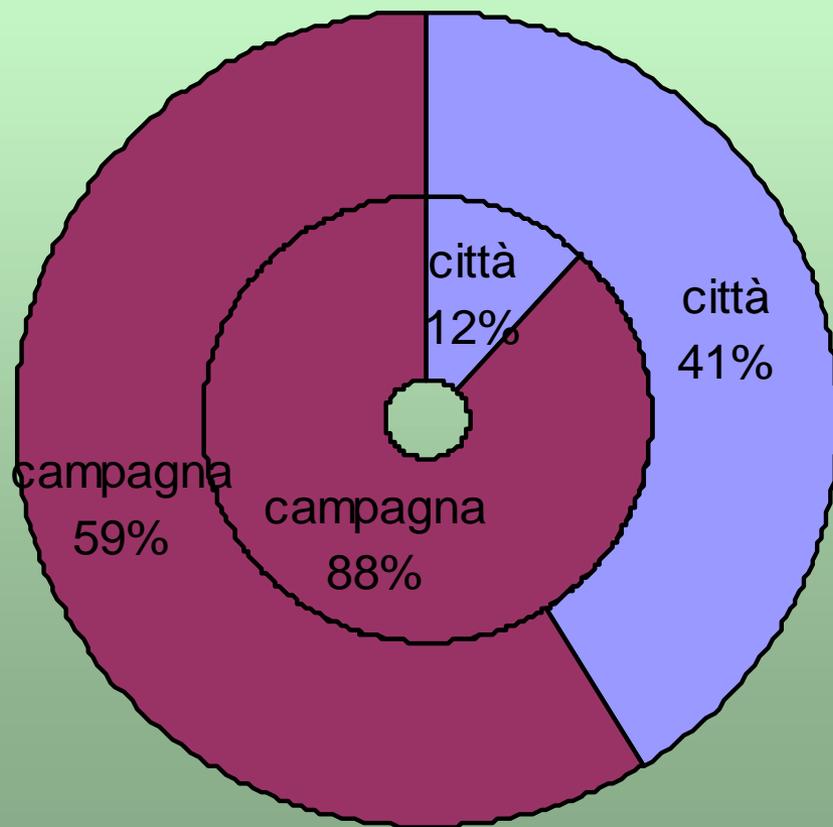
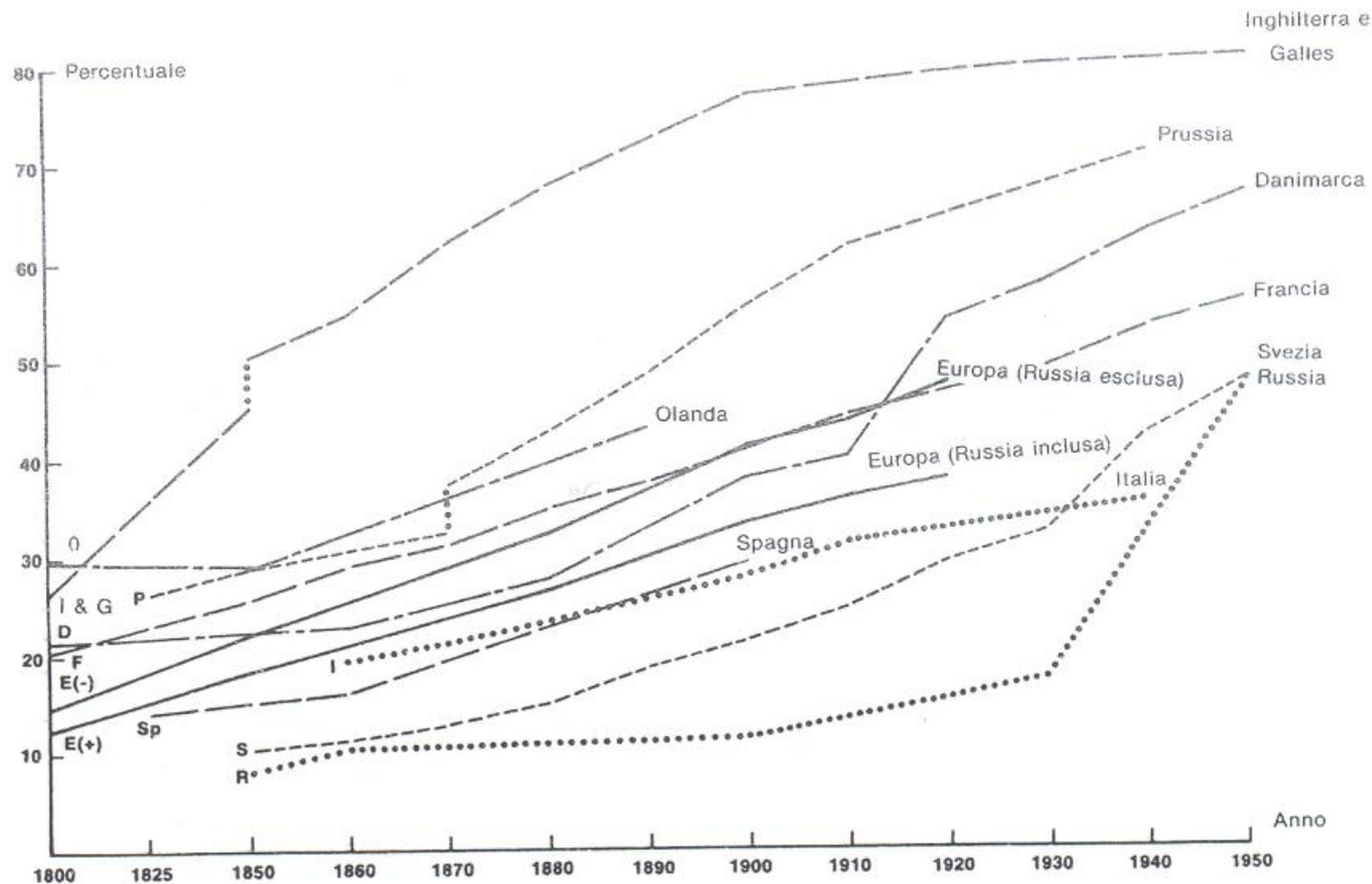


fig. 7.1. Popolazione complessiva e popolazione urbana europea dal 1800 al 1920 (milioni di abitanti), con o senza la Russia. (Dati ripresi da Bairoch, 1977, n. 7)

Distribuzione della popolazione: dal 1810 al 1910



PERCENTUALE DI POPOLAZIONE URBANA IN DIVERSI PAESI EUROPEI



Lo sviluppo della rete urbana europea dal 1500 al 1800 (popolazione in migliaia di abitanti)

Categoria dimensionale	Numero di città				
	1500	1600	1700	1750	1800
20-50	76	87	105	131	154
50-100	21	24	24	27	43
100-200	3	10	9	12	16
200-300	1	2	1	2	5
300-500	-	-	-	1	1
500-750	-	-	2	2	1
Oltre 750	-	-	-	-	1
Totale	101	123	141	175	221

Crescita urbana

1700		1900	
Città	Pop.	Città	Pop.
Costantinopoli	700	Londra	6.480
Londra	550	Parigi	3.330
Parigi	530	Berlino	2.424
Napoli	207	Vienna	1.662
Lisbona	188	Pietroburgo	1.439
Amsterdam	172	Manchester	1.255
Roma	149	Birmingham	1.248
Venezia	144	Mosca	1.120
Mosca	130	Glasgow	1.072
Milano	124	Liverpool	940

POPOLAZIONE DELLE CITTÀ

POPOLAZIONE DELLE MAGGIORI CITTÀ EUROPEE (1800-1910) (in migliaia)									
	1800	1850	1880	1910		1800	1850	1880	1910
Amburgo	130	132	290	932	Liverpool	82	376	553	746
Amsterdam	201	224	317	567	Londra	1.117	2.685	4.770	7.256
Barcellona	115	175	346	560	Madrid	160	281	398	572
Berlino	172	419	1.122	2.071	Manchester	75	303	341	714
Birmingham	71	233	401	526	Marsiglia	111	195	360	551
Breslavia	60	114	273	512	Milano	170	242	322	599
Bruxelles	—	251	421	720	Monaco	40	110	230	595
Budapest	54	178	371	880	Mosca	250	365	612	1.481
Colonia	50	97	145	516	Napoli	350	449	494	723
Copenahgen	101	127	235	462	Palermo	140	180	245	342
Istanbul	600	—	—	1.200	Parigi	547	1.053	2.269	2.888
Dresda	60	97	221	547	Pietroburgo	220	485	877	1.907
Edimburgo	83	194	295	401	Praga	75	118	162	225
Genova	100	120	180	272	Roma	153	175	300	539
Glasgow	77	345	587	784	Stoccolma	76	93	169	342
Lione	110	177	376	472	Torino	78	135	254	428
Lipsia	30	63	149	588	Varsavia	100	100	252	856
Lisbona	180	240	187	436	Vienna	247	444	726	2.030

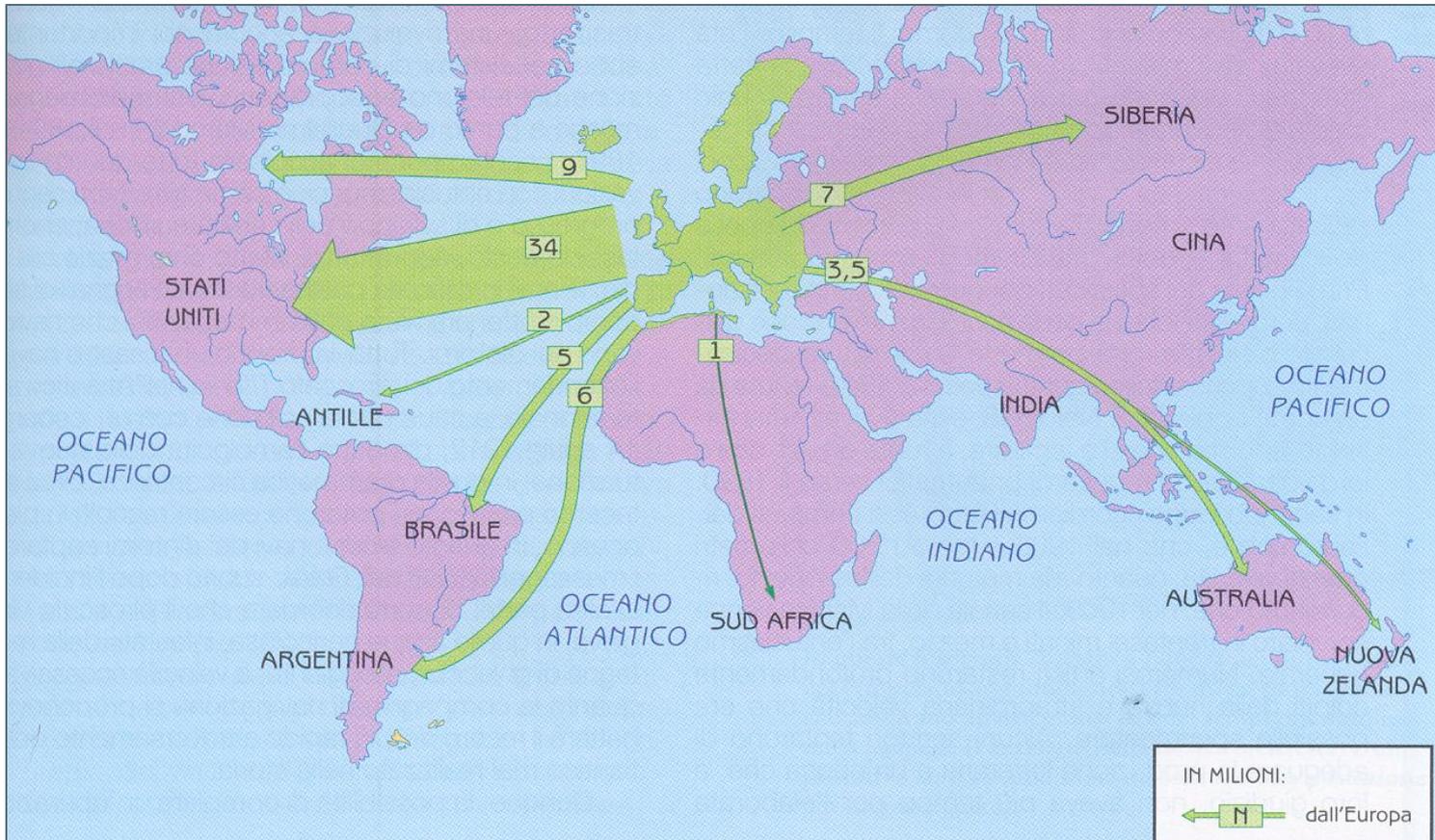
LA CITTÀ SI TRASFORMA



STAZIONE FERROVIARIA DI PADOVA



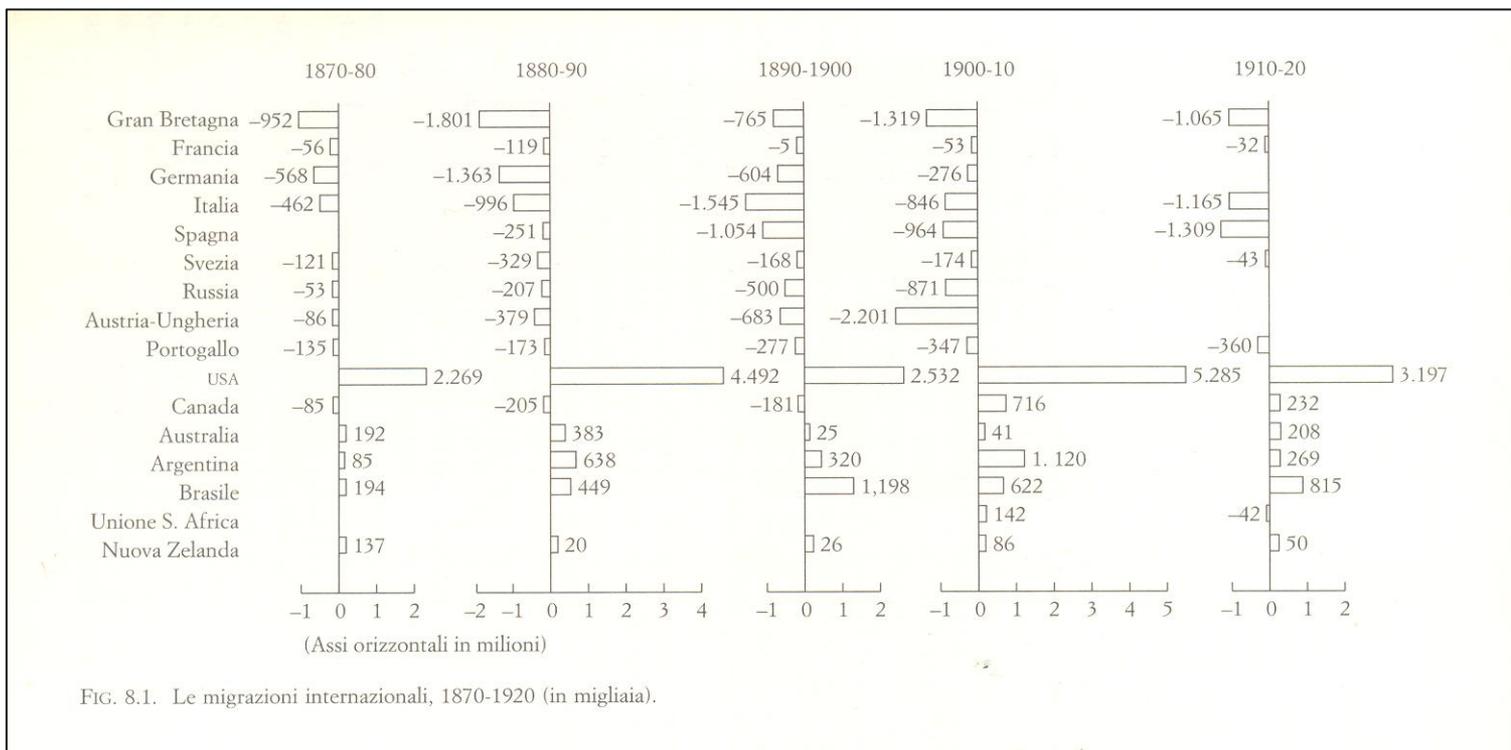
L'EMIGRAZIONE MONDIALE



COLONIE: TIPOLOGIE E RELAZIONI CON I PAESI PIÙ AVANZATI

- ◉ Colonie di popolamento e di sfruttamento
- ◉ Controllo formale e informale
- ◉ Diffusione del modello europeo.

MIGRAZIONI 1870-1920



L'INTEGRAZIONE ECONOMICA CRESCIE

Tra XIX e XX secolo il commercio si sviluppò sempre più su base multilaterale e anche le transazioni finanziarie.

Londra mantiene la centralità nel mercato finanziario.

La sterlina diviene la moneta più importante .



Gold exchange standard

SPINTE CONTRASTANTI

- ◉ Le tecnologie rendono le economie più interdipendenti
- ◉ Gli Stati nazionali mirano a mantenere i loro vantaggi competitivi

Lo Stato è chiamato ad intervenire nella politica e nell'economia